



il mio agente!), apprezzatissima serie francese made in Netflix, torna a raccontare la quotidianità infernale di quattro manager di artisti del cinema e della tv. Accanto a loro, in ogni puntata, un artista diverso, formula che funziona alla perfezione. Questa volta tocca a Valeria Golino insieme a Valeria Bruni Tedeschi, a Gabriele Muccino e Gianmarco Tognazzi, Claudio Santamaria, Serena Rossi

e Davide Devenuto, Elodie, Sabrina Impacciatore. Spoiler doveroso: il primo e l'ultimo episodio fanno concorrenza a quello riuscitissimo in cui Pierfrancesco Favino non voleva più abbandonare i panni di Che Guevara, ve lo ricordate? Tra gli agenti, applausi fragorosi per la brava Sara Drago, che interpreta Lea, nell'originale la sfrontata e fragile Andréa, workaholic dalla vita privata movimentata.

realmente accaduti (dal 23/3 in esclusiva su Sky e Now), ha il volto buono di Pierce Brosnan.

CI DICA DI PIÙ

DEL SUO PERSONAGGIO.

«È un vedovo profondamente solo, traumatizzato dalla guerra, che continua a fare incubi su Charlie, l'amico morto in battaglia per salvarlo. Ha il cuore grande e un umorismo travolgente, ma il conflitto gli ha lasciato acciacchi di ogni tipo: diabete, problemi al cuore e al fegato».

UN DETTAGLIO

AGGIUNTO DA LEI PER



CARATTERIZZARLO MEGLIO?

«Mi avevano dato un bastone da passeggio impersonale. Allora sono andato a The Cove, un antiquario di Hollywood, e ho trovato quello ideale per lo stile che immaginavo per Artie. Volevo che ogni dettaglio fosse perfetto».

CHE EFFETTO LE HA FATTO VEDERSI 90ENNE?

«Ogni giorno impiegavo almeno due ore per indossare le protesi facciali. Utilizzavo quei momenti al trucco per meditare, ricordare i libri che ho letto e i documentari». A.D.T.

LIBRI

BIGLIETTI AGLI AMICI

di Laura Pezzino



È possibile, o solo immaginabile, che un gruppo di bambine delle elementari progetti e metta in pratica l'omicidio di una compagna? Nella storia che dà il titolo al libro (*l'Ambos Mundos* è l'hotel de L'Avana dove visse Hemingway) e ricorda le atmosfere di *Picnic ad Hanging Rock*, a ricostruire la vicenda è l'insegnante. Kirino è la regina del noir giapponese (*Ambos mundos* di Natsuo Kirino, Neri Pozza, pagg. 288, € 19).



Mujica: «Tendiamo a pensare in termini di Stati e non in una prospettiva di specie, ed è per questo che commettiamo una sciocchezza dopo l'altra». Chomsky: «Chiamiamo terrore ciò che gli altri fanno a noi, ma non ciò che noi facciamo a loro». Due tra le voci più ascoltate della contemporaneità a confronto (*Sopravvivere al XXI secolo* di Noam Chomsky e José Mujica, Ponte alle Grazie, pagg. 224, € 18).



Ruth, Bridget, Farah, Lotte e Bessie hanno più di 90 anni e pranzano insieme una volta al mese. Quando Lotte viene messa in una casa di riposo contro la sua volontà, le altre decidono di farla evadere. L'autrice, che fu tra i primi bambini ebrei austriaci rifugiati nel Regno Unito ed è, quindi, coetanea delle protagoniste, scrive di vecchiaia con grazia ed effervescenza (*Il pranzo delle signore e altre storie* di Lore Segal, Elliot, pagg. 128, € 16,50).